

Approvato ieri, all'unanimità, il rendiconto generale 2015 dell'Odcec di Roma

Un Ordine che guarda al futuro

Alta formazione e digitalizzazione le sfide più grandi

DI GIOVANNI BATTISTA CALI*

L'assemblea annuale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, che si è svolta ieri, ha approvato all'unanimità il rendiconto generale 2015. Quest'anno il rapporto sulle attività assume un doppio significato: costituisce certamente la rendicontazione dell'ultimo anno ma contemporaneamente è anche il consuntivo di un'intensa Consiliatura. Diventa, pertanto, un momento per fare il punto sulle strategie generali della professione e in particolare su quelle messe in campo dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma. Uno sguardo agli ottimi risultati ottenuti e una proiezione verso il futuro.

L'Odcec di Roma si è lasciato alle spalle un anno denso di impegno e di risultati conseguiti. Lo spiega bene il presidente **Mario Civetta**: «Quello appena trascorso senza dubbio è stato un anno che può essere definito straordinario, sia per l'impegno profuso che per i risultati che siamo riusciti a raggiungere. Si tratta di obiettivi con i quali abbiamo concretizzato gli impegni di mandato programmati. Cui vanno aggiunte altre problematiche dell'ultima ora, non prevedibili, alle quali si è cercato di dare risposte con la necessaria tempestività».

Alcuni risultati conseguiti nel 2015 coronano aspirazioni decisive per il conseguimento di standard qualitativi sempre più elevati.

Prima fra tutti, l'istituzione della Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma (SAF), che si inserisce nell'ambito del Progetto per la Costituzione delle Scuole di Alta Formazione approvato dal Consiglio Nazionale e volto a promuovere la specializzazione degli Iscritti. Si tratta di una iniziativa che dà sostanza alla necessità di avere professionisti sempre più aggiornati e qualificati rispetto a un sistema normativo in continua evoluzione, riconoscendone le competenze acquisite. Le attività formative della Scuola avranno inizio a maggio con i Corsi di Alta Formazione in Fiscalità

sotto la guida del Direttore della Scuola l'avvocato Gianfranco Ferranti, già Capo del Dipartimento delle Scienze Tributarie della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze. Un altro risultato destinato a segnare un salto di qualità rispetto alle attività degli Iscritti è stata la costituzione dell'Organismo di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento (OCC), secondo quanto previsto dalla legge n. 3 del 2012. L'organismo, che ha i propri uffici presso la sede



Mario Civetta

di via Petrella, è il primo organismo del genere riconosciuto dal Ministero della Giustizia. Tra le attività svolte nel 2015 importante è sottolineare il grande lavoro svolto dall'«Osservatorio sulla Voluntary Disclosure» istituito dalla Direzione Regionale delle Entrate del Lazio.

In generale, tutta l'operatività è stata migliorata attraverso gli sportelli decentrati (Marino, Velletri e quello prossimo di Ostia) e quello prossimo di Ostia) come pure dal servizio fornito agli Iscritti delegati alle vendite dei compendi pignorati nelle procedure di esecuzione immobiliare che dal mese di settembre possono svolgere le operazioni di vendita presso la sede dell'Ordine, con attivazione di un apposito servizio di segreteria organizzativa. In tal

Il fisco spiegato ai bambini

DI ANTONIA COPPOLA*

Educare alla legalità fiscale fin dalla tenera età: questo l'obiettivo del progetto che ha portato più di 60 commercialisti dell'Odcec capitolino in ben 42 scuole primarie di Roma. 130 le classi che hanno aderito all'iniziativa e quasi tremila i bambini che con entusiasmo hanno partecipato attivamente alle lezioni finalizzate a costruire nei cittadini di domani una coscienza civica sulla necessità di dover pagare le tasse. Per gli alunni delle quarte e quinte classi capire le tasse è diventato un gioco divertente grazie all'ausilio di slide, fumetti e

cartoni animati.

Un programma educativo, ideato dall'Odcec e Aide di Milano, e promosso sul territorio romano dall'Odcec e Aide di Roma, che prosegue con successo grazie all'impegno, volontario e gratuito, degli iscritti all'Ordine. La loro disponibilità ha consentito di ampliare ulteriormente la programmazione degli appuntamenti nelle scuole. Appuntamenti che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno scolastico.

I dirigenti scolastici interessati all'iniziativa possono contattare la Presidenza dell'Ordine di Roma all'indirizzo email presidenza@odcec.roma.it.

*Consigliere dell'Odcec di Roma

senso, va letta anche la fitta collaborazione istituzionale con gli altri soggetti di sistema, come la convenzione siglata con Roma Capitale che ha permesso a tutti i nostri Iscritti di accedere al servizio di rilascio dei certificati anagrafici on line.

«Sul fronte dell'innovazione e della modernizzazione», ha osservato Civetta, «la sfida più significativa ha riguardato la digitalizzazione dell'Ordine». A cominciare dalla riorganizzazione delle procedure interne, con l'attivazione dello «Sportello Digitale» a servizio degli iscritti. Inoltre, nel 2015 sono state attivate le procedure per la fatturazione elettronica, è stato cambiato il sistema di protocollo elettronico ed è stato avviato il servizio di conservazione a norma che oggi consente di accettare e conservare istanze provenienti dall'esterno in formato esclusivamente digitale.

Quella digitale è un'innovazione per tutti ma che ha fatto segnare una particolare cura per i Tirocinanti per i

quali c'è stata l'attribuzione di una propria casella di posta elettronica certificata, e verrà assegnato loro il libretto del tirocinio elettronico.

La formazione si è confermata essere uno degli impegni decisivi dell'Ordine, perché, come ha spiegato Civetta «in una società altamente competitiva, segnata da una forte velocità di cambiamenti, assume un ruolo cruciale, decisivo per il mantenimento di standard professionali al passo con i tempi». Nel 2015 si è inoltre conclusa con successo la fase sperimentale di integrazione dell'offerta formativa dell'Ordine con prodotti e-learning, mentre resta centrale il lavoro dei due

enti «partecipati», la Fondazione Centro Studi Telos e il Consorzio Uniprof.

Una formazione moderna che ha significato anche l'attivazione di una vera e propria biblioteca digitale presso la sede dell'Ordine realizzata con la collaborazione de Il Sole 24 Ore, Giuffrè e Wolters Kluwer, editori partner di riferimento. «I risultati ottenuti», ha concluso Civetta, «sono il frutto di un intenso lavoro di squadra, per il quale vanno ringraziati i Consiglieri, i Collaboratori, il personale dell'Ordine e tutti coloro che hanno creduto nelle nostre sfide».

*Consigliere Segretario dell'Odcec di Roma

Pagina a cura dell'



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it

CONVEGNO IL 29 APRILE SULLE NUOVE FUNZIONI DI ROMA CAPITALE E CITTÀ METROPOLITANA

Un confronto sulla governance dei comuni del Lazio

DI MAURO D'AMBROGIO*

La Proposta di legge Regionale n. 317 del 29 febbraio 2016, inerente la disciplina e il conferimento di funzioni e compiti amministrativi ai Comuni, a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, e al riordino delle forme associative tra gli Enti Locali e al superamento delle Comunità Montane, sarà al centro del convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma per il prossimo 29 aprile (Piazzale delle Belle Arti, 2 - dalle 9:00 alle 13:00).

La Commissione Fiscalità Locale e Federalismo Fiscale dell'Odcec di Roma ha, infatti, ritenuto utile un dibattito costruttivo sul piano di riorganizzazione delle funzioni e dei compiti amministrativi delegate ai Comuni in tema di riscossione.

I professionisti sono e devono essere interessati a questo processo di cambiamento, ma non solo nell'applicazione delle normative, ma anche quale parte attiva nella stesura delle disposizioni. Il commercialista, prima interfaccia tra l'ente pubblico e il contribuente, può sicuramente dare un valore aggiunto per rendere la normativa più fruibile e snella in termini di adempimenti. Tanto più che una norma ben scritta e condivisa può evitare un contenzioso tributario, non utile alle parti.

Il simposio prenderà avvio, con l'intervento dell'assessore regionale agli enti locali, **Fabio Refrigeri**, dall'analisi del nuovo modello di governance prospettato per i comuni del Lazio. La volontà espressa dal Consiglio Regionale, concretizzatasi con la proposta di legge, punta all'accorpamento degli enti locali che, in alcune situazioni, danno luogo a sovrapposizioni territo-

riali e di competenze. Operazione che consentirebbe tra l'altro di realizzare una consistente riduzione della spesa pubblica che gli enti territoriali sostengono. Altro aspetto contemplato nella proposta di legge, che sarà affrontato nel corso del convegno, è la possibilità di una razionalizzazione degli enti gestori degli incassi, dei tributi e delle tasse locali. Tra le possibilità ipotizzate, quella di istituire un'entità centrale con competenza regionale o macro regionale.

Per approfondire l'importante tematica interverranno, inoltre, il presidente dell'Odcec di Roma, **Mario Civetta**; **Giuseppe Rinaldi**, presidente UPI-Lazio; e **Alessandro Spalletta**, sindaco di Frascati. Per gli iscritti all'Odcec di Roma la partecipazione al convegno darà diritto a 4 crediti FPC.

*Presidente Commissione Fiscalità Locale e federalismo Fiscale dell'Odcec di Roma